



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO l'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92;

VISTO l'accordo in sede di Conferenza Stato Regioni del 22.11.2012 con particolare riferimento ai punti 4,5,7 e 11;

VISTO il decreto interministeriale n. 75386 del 04.09.2013;

VISTO l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 15.03.2013 relativo alla società **HELYOS S.p.A.** per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione e della proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa;

VISTA l'istanza di concessione e proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, presentata dall'azienda **HELYOS S.p.A.**;

RITENUTO, per quanto precede, di autorizzare la concessione e la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati;

DECRETA

ART.1

Ai sensi dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92, è autorizzata, per il periodo dal 01.01.2013 al 30.06.2013, la concessione e la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 15.03.2013, in favore di un numero massimo di 239



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

lavoratori, di cui n. 195 occupati nell'appalto delle pulizie presso le sedi della Polizia di Stato nelle Regioni di seguito indicate e n. 44 occupati nell'appalto delle pulizie presso le Poste Italiane spa nella sola Provincia di Vicenza, della società **HELYOS S.p.A.**, dipendenti presso le seguenti sedi:

- Regione Friuli Venezia Giulia: n. 33 lavoratori con contratto di lavoro *part time* medio del 29,94%;
- Regione Emilia Romagna: n. 84 lavoratori con contratto di lavoro *part time* medio del 33,12%;
- Regione Veneto: n. 99 lavoratori con contratto di lavoro *part time* medio del 24,78%, di cui n. 55 lavoratori provenienti dall'appalto Polizia di Stato e n. 44 provenienti dall'appalto Poste Italiane spa solo provincia di Vicenza;
- Province Autonome Trento e Bolzano: n. 23 lavoratori con contratto di lavoro *part time* medio del 24,75%;

La misura del predetto trattamento è ridotta del 10% per il periodo dal 23.05.2013 al 30.06.2013 per n. 134 lavoratori come di seguito indicati:

- n. 14 lavoratori della Regione Friuli Venezia Giulia;
- n. 72 lavoratori della Regione Emilia Romagna;
- n. 28 lavoratori della Regione Veneto;
- n. 20 lavoratori delle Province Autonome Trento e Bolzano.



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

I lavoratori saranno collocati in CIG con una riduzione oraria media del 23% dell'orario di lavoro su base settimanale e con modalità verticale.

Sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione viene imputata l'intera contribuzione figurativa e il trattamento di sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa.

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro 175.940,00 (centosettantacinquemilanovecentoquaranta/00)

Codice fiscale: 0304202042

Matricola INPS:7060773855

Pagamento diretto: NO



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

ART. 2

L'onere complessivo, pari ad euro 175.940,00 (centosettantacinquemilanovecentoquaranta/00), è posto a carico del Fondo sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2.

ART. 3

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente articolo 2, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministro dell'Economia e delle Finanze.



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
www.lavoro.gov.it

Roma, 09/03/2015

F.to Il Ministro del Lavoro
e delle Politiche Sociali
Giuliano Poletti

F.to Ministro dell'Economia
e delle Finanze
Pier Carlo Padoan